



Fondazione  
ValterBaldaccini

# DALLE RADICI 03



Cari Amici,  
i primi mesi del 2019 sono stati intensi in quanto hanno visto il proseguimento e l'arricchimento di alcuni progetti iniziati nel 2018 e l'avviamento di nuovi. Insieme a Suor Federica abbiamo individuato la possibilità di ampliare il progetto "Mutanu: l'orto rosa". A fianco alla serra che cresce rigogliosa e che ha dato l'opportunità alle nostre donne già di ottenere e vendere i primi vegetali, **avremo delle caprette da latte**. A ognuna di loro ne affideremo due sapendo che il latte è una fonte di sostentamento per le donne e le loro famiglie e potrà inoltre essere venduto e lavorato. Un ringraziamento va a coloro che hanno aderito alla campagna che abbiamo lanciato a favore di questo progetto che **ci ha già permesso di raccogliere 1.070 euro per acquistare 17 caprette. Inoltre, abbiamo avviato due nuovi progetti, uno a livello locale e un altro internazionale**. Insieme alle dott.sse Marta Franci e Maria Frigeri che fanno parte del nostro Comitato Scientifico, abbiamo identificato la necessità di sostenere alcune famiglie fragili del territorio, che hanno bisogno di un aiuto iniziale proprio nei primi mesi in cui viene al mondo un bambino. **Sono proprio i primi mesi della vita di ciascuna persona che avranno un'influenza fondamentale su chi sarà da grande. Essere accanto a questi bambini sin da subito significa offrire loro delle preziose opportunità per il futuro**. Il progetto è realizzato in collaborazione con i Servizi del territorio e la Comunità la Tenda.

Il terzo progetto, invece, prende piede a Saginaw, Michigan,

LA VOLONTÀ DI UN UOMO, IL FUTURO DI TANTI  
SEMESTRALE DELLA FONDAZIONE VALTER BALDACCINI - MAGGIO 2019

dove UMBRAGROUP lo scorso anno ha acquisito una nuova azienda. L'idea nasce dalla volontà di essere presenti con la Fondazione nelle comunità in cui UMBRA opera attraverso dei progetti di sviluppo sociale destinati a persone in difficoltà. **Ho avuto l'opportunità a livello personale di entrare in contatto con Emmaus House, una realtà che da oltre trent'anni si occupa di donne**. Sono tutte donne con un passato complesso, spesso segnato da abusi, dipendenze e violenza. **Emmaus House, seguendo i principi cristiani, è un luogo in cui queste donne hanno la concreta possibilità di riappropriarsi della propria vita**. Insieme al sostegno dei nostri donatori saremmo vicini delle donne di Emmaus House nel loro percorso di rinascita. Infine, vorrei ringraziare Damiana Bovo, segretaria dell'Associazione PRO TREVÌ che per 38 anni ha lavorato a fianco di mio padre e tutti gli alunni della classe 2A della Scuola secondaria di I grado dell'Istituto Comprensivo T. Valenti di Trevi, per aver scelto di adottare Valter Baldaccini. Averlo nominato tra i Giusti del Giardino dei Giusti è **un riconoscimento che ci fa onore e che ci stimola a continuare sul percorso da lui iniziato, avendo a cuore i più deboli, partecipando in maniera concreta e solidale al progresso della nostra società**.

Grazie di cuore per il vostro prezioso sostegno e un caro saluto a tutti.

**Beatrice Baldaccini**

Presidente della Fondazione Valter Baldaccini

## Con le famiglie



L'equipe tutta al femminile del progetto "Con le famiglie".

Maria è la giovane mamma di Luca e Fabio. È una donna tenace e coraggiosa, che ha deciso di lasciare il marito troppo assente, nonostante la scoperta di essere in attesa di una bimba.

È una mamma single che lavora moltissimo, nonostante una malattia con cui è costretta a convivere, e anche grazie all'aiuto di amici e parenti sta facendo il massimo per la sua famiglia.

La situazione di queste persone non è facile, i servizi del territorio lo sanno e si stanno già occupando di loro e l'arrivo della piccola Emma rischia di destabilizzare il fragile equilibrio di questo nucleo familiare.

"Con le famiglie" è nato per questo, per aiutare mamma Maria a gestire questo momento così difficile e delicato e per garantire alla piccola Emma la migliore partenza possibile. Una delle educatrici della Cooperativa La Tenda, nostro partner in questo progetto, ogni settimana si reca a casa loro. Insieme affrontano le difficoltà del quotidiano e capiscono come agire per supportare la piccola Emma nella crescita, perché sono proprio i primi mesi di vita quelli che determinano la persona che diventeremo. **Il senso di questo progetto è stare con le famiglie, accompagnarle e creare, intorno al bambino, nuove relazioni e possibilità. Essere accanto a questi bambini sin da subito significa offrire loro delle preziose opportunità per il futuro.**

Saranno dieci le famiglie che quest'anno saranno seguite dall'equipe del progetto: un gruppo di professioniste del pubblico e del privato sociale, che insieme interagiscono con i servizi già presenti sul territorio, per far sì che queste famiglie non siano lasciate sole, ma costruiscano relazioni, diventando sempre più autonome e indipendenti, in connessione con il tessuto sociale e alla rete dei servizi.

Entrare nel mondo delle famiglie significa raggiungere genitori che

difficilmente chiederebbero aiuto, significa cercare le famiglie piuttosto che attenderle. Per questo sin da subito abbiamo coinvolto le realtà che più facilmente possono intercettare persone che stanno attraversando un momento di difficoltà: il Consultorio, il reparto di ginecologia dell'Ospedale di Foligno e i pediatri attivi in questa zona.

"per garantire alla piccola Emma la migliore partenza possibile"

Il metodo di intervento che seguiranno le educatrici ha valenza scientifica ed è stato teorizzato dal professor T. Berry Brazelton, importante pediatra americano. È il **metodo Touchpoints e mira a creare intorno al bambino relazioni e opportunità di crescita stabili e funzionali nelle varie tappe del suo sviluppo.** In Italia il Centro di Formazione Touchpoints è a Roma; l'equipe al lavoro nel progetto "Con le famiglie" ha seguito i loro corsi di formazione e saranno proprio gli esperti del Centro ad accompagnare e consigliare le nostre educatrici durante il loro lavoro di sostegno alle famiglie.

Era l'inizio dell'estate del 2018 quando iniziammo in Fondazione a parlare di questo progetto. Furono proprio **le dottoresse Marta Franci e Mariolina Frigeri, del nostro Comitato Scientifico, a proporci un'azione dedicata ai più piccoli e alle loro famiglie.** Siamo felici che in pochi mesi quella che era un'idea sia diventata un'azione di aiuto concreto per il nostro territorio.

# Un seme in America

Valter Baldaccini è il Padre Fondatore di UMBRAGROUP e per la Fondazione che porta il suo nome ha un significato profondo promuovere progetti a sostegno delle persone più in difficoltà anche nei territori dove si trovano le diverse sedi dell'azienda. Da quest'intenzione è nato il primo progetto della Fondazione negli Stati Uniti, in Michigan, nella città di Saginaw e così abbiamo conosciuto Emmaus House, suor Mary Elizabeth Klier e Joan Douglas.

**Emmaus House è una realtà fondata da due suore illuminate: Shirley Orand e Marietta Fritz, che da oltre trent'anni si occupa di donne.** Sono tutte donne con un passato complesso, spesso segnato da abusi, dipendenze e violenza. Provengono dal carcere o da centri di riabilitazione, hanno terminato il loro percorso in queste strutture, ma non hanno un posto dove stare e per loro il rischio di ricadere negli errori del passato è troppo alto. Emmaus House, seguendo i principi cristiani, le aiuta in questo, è il ponte tra il carcere e una vita autonoma e indipendente, è il luogo in cui queste donne hanno la concreta possibilità di riappropriarsi della propria vita, con dignità. Nella Bibbia Emmaus è il luogo in cui Cristo risorto per la prima volta si sarebbe rivelato;



*Il coro delle ospiti pronto ad esibirsi durante un evento per la comunità.*

**Emmaus House per le oltre 3.000 donne che sono state accolte ha rappresentato e rappresenta una rinascita, l'inizio di una nuova vita.**

Si tratta quindi di un luogo di ospitalità temporanea, dove ognuna di loro è considerata una persona con un'unicità, dove ognuna può formarsi, responsabilizzarsi attraverso il lavoro, imparare a gestire la propria casa e il proprio stipendio, attraverso un cammino educativo, psicologico e spirituale.

Emmaus gestisce sette case e può ospitare fino a 33 donne in contemporanea.

Dopo un primo periodo, di circa un mese, in una grande casa comunitaria le ospiti si trasferiscono in abitazioni più piccole,

dove, con la supervisione di una House Manager, vengono accompagnate fino a quando ognuna di loro non sarà pronta per camminare con le proprie gambe.

Quest'anno la Fondazione ha scelto di sostenere una delle House Managers nel prezioso lavoro che svolgono con queste donne e

“Ed ecco, in quello stesso giorno due di loro erano in cammino per un villaggio di nome Emmaus...”

Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro”

(Luca 24: 13-15)



*La Presidente Beatrice con il marito Fabrizio e gli amici James, Virginia e Tracy durante il pranzo italo-americano a Emmaus House.*

di contribuire al rimborso spese di una delle persone accolte. Ognuna delle ospiti infatti, per familiarizzare con il lavoro e la gestione dei soldi svolge ogni settimana dei lavori socialmente utili per la comunità di Saginaw, per i quali riceve un piccolo rimborso spese che deve imparare a gestire sapientemente.

Cinque anni fa, in occasione della benedizione Pasquale, poco meno di un mese prima della sua scomparsa, Valter Baldaccini disse: “Insieme abbiamo gettato un grande seme, che diventerà una grande pianta”.

**Ci riempie di orgoglio aver gettato uno di questi semi anche oltreoceano.**

# Mutanu: nell'orto rosa arrivano le caprette

**Mutanu significa gioia.** È la gioia che da un anno, con il progetto di un orto tutto al femminile in Kenya, a Kathonzeni, vicino a Nairobi stiamo cercando di donare a venti donne che vivono in assoluta miseria e povertà, per le quali a volte è difficile riuscire ad avere anche un pasto al giorno. È un progetto entusiasmante, possibile grazie al prezioso lavoro di suor Federica, donna medico carica di energia, tenacia e amore per il prossimo, e grazie a tanti donatori che si sono innamorati di Mutanu.

Su un terreno completamente spoglio è stata costruita una serra, con una cisterna e un impianto di irrigazione. Qui le donne hanno potuto coltivare verdura, soprattutto bellissimi pomodori, da vendere nel mercato locale, creando reddito per sé stesse, ma anche per le proprie famiglie. Questa opportunità lavorativa, sta permettendo infatti ai loro bambini di andare a scuola e costruirsi così un futuro migliore. **Mutanu rappresenta l'occasione per queste donne per ritrovare orgoglio, riscatto e autonomia.**

Come ci ha scritto suor Federica in una sua lettera: "La donna è la colonna portante della società africana e questo semplice progetto può avere un impatto significativo sulla loro esistenza e su quella di tante altre persone. Crediamo e speriamo insieme nella possibilità di una nuova alba per tante donne keniane!".

Oggi è trascorso un anno dall'inizio del progetto, siamo già alla

seconda semina di pomodori e nella parte esterna della serra le donne, entusiaste di avere questa opportunità unica, stanno provando a far crescere anche dei peperoni. Il nostro desiderio è che l'orto rosa continui a crescere e che queste donne diventino, attraverso la dignità del lavoro, sempre più indipendenti. Ed è per questo che suor Federica, molto attenta alle reali esigenze di queste donne e soprattutto alla fattibilità di queste azioni, in un

"Mutanu rappresenta l'occasione per queste donne per ritrovare orgoglio, riscatto e autonomia"

territorio dove non sempre è facile agire, ci ha chiesto di ampliare il progetto **affidando a ciascuna di queste donne due caprette da latte.** Il latte è un'importante fonte di sostentamento per le donne e le loro famiglie e potrà inoltre essere venduto e lavorato. **Ogni capretta costa 60 € e solo grazie al tuo aiuto riusciremo a donare alle donne di Mutanu 40 caprette. Grazie al tuo aiuto ognuna di loro avrà una concreta possibilità di lavoro e riscatto.**



L'orto rosa e le donne



## Valter Baldaccini, il giusto

Lo scorso 9 marzo per la Fondazione, la famiglia Baldaccini, tutti gli amici e i collaboratori di UMBRAGROUP è stata una giornata davvero speciale: **Valter Baldaccini è stato nominato tra i Giusti del Giardino di Trevi.** I Giusti sono coloro che hanno speso la loro vita per gli altri e che si sono distinti per azioni e gesti di alto profilo umano e sociale. I Giardini dei Giusti, sparsi in tutto il mondo, sono luoghi in cui si mantiene vivo l'esempio di queste persone. Siamo davvero onorati e orgogliosi di questo importante riconoscimento. Grazie all'Associazione PRO TREVI e agli alunni della 2A della Scuola secondaria di I grado dell'Istituto Comprensivo T. Valenti di Trevi per aver scelto di adottarlo.



**La Fondazione Valter Baldaccini per realizzare i progetti ha bisogno del tuo sostegno!** Grazie all'aiuto di tutti potremo regalare **dignità, occasioni di riscatto e un futuro migliore** a chi si trova più in difficoltà! Sono attive diverse modalità di dono:

- CON CARTA DI CREDITO: [HTTPS://WWW.FONDAZIONEVB.ORG/IT/COME-DONARE/DONA-ONLINE-ADESSO](https://www.fondazionevb.org/it/come-donare/dona-online- adesso)
- CON BONIFICO BANCARIO: IBAN IT 84 Y 02008 21703 000104143165
- CON BOLLETTINO POSTALE: CCP NUMERO 1037606280

**Scegli di donarci il tuo 5x1000.** Grazie alla tua firma potremo fare davvero tanto! Nella tua dichiarazione dei redditi scrivi il nostro codice fiscale: **91047210546**

**Fondazione Valter Baldaccini** - Via Valter Baldaccini 1, 06034 Foligno (PG)    
Tel. 0742.348428 [info@fondazionevb.org](mailto:info@fondazionevb.org) - [www.fondazionevb.org](http://www.fondazionevb.org)